



COMUNE DI FURCI SICULO (CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA)

LIBRO VERBALI REVISORE UNICO DEI CONTI

Verbale n. 49 del 13.3.2018

Il giorno 13.3.2018 il Dott. Alfredo Batticani, quale Revisore Unico del Comune di Furci Siculo, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 30/6/2016, alle ore 12 presso il proprio studio prende in esame le proposte di deliberazioni di riconoscimento di debiti fuori bilancio n.6 e n. 7 del 26.2.2018, in favore dell'avvocato Garufi Salvatore, redatte dall' Area amministrativa ed istituzionale;

Preso atto:

- che l'ente è in esercizio provvisorio;
- che sulle proposte di deliberazione sono stati espressi, in data 26.2.2018 e 7/2/2018, i pareri, ai sensi dell'art. 53, della legge 8.6.1990, n. 142, e successive modifiche e integrazioni, come recepito dalla L.R. n. 48/91 e successive modifiche e integrazioni con particolare riferimento al parere di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 147 del D.Lgs 267/2000;
- che a norma dell'art. 163 del Tuel è ammissibile disporre pagamenti "per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente;
- che è prevista la relativa copertura finanziaria;
- che l'art. 194, c. 1, lett. e), D. Lgs. n. 267/2000 prevede il riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio per " *acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.*"

Ritenuto che:

- la proposta di deliberazione n.6 concerne giudizio, dichiarato perente, nel quale il Comune aveva impugnato una delibera di Giunta Regionale e dagli atti non si

evince che lo svolgimento del processo (perenzione) abbia apportato utilità ed arricchimento per l'ente;

- la proposta di deliberazione n.7 concerne invece giudizio, dichiarato perente, nel quale, il Comune controricorrente si era opposto alle richieste di annullamento di diverse deliberazioni di C.C. e quindi con la perenzione appare dimostrata una qualche utilità per l'ente, consistente nel mancato annullamento di propri atti;
- che ricade sull'organo di amministrazione attiva, in sede di adozione della delibera di riconoscimento del debito fuori bilancio, l'onere circa la dimostrazione dell'effettiva utilità conseguita in dipendenza del patrocinio reso dal professionista incaricato, in ossequio ai principi che disciplinano la fattispecie di cui alla lett. e) del primo comma dell'art. 194 del TUEL. (Deliberazione FVG/ 25 /2012/PAR CORTE DEI CONTI Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia)
- spetti comunque al professionista fornire la prova della effettività delle prestazioni rese.

ESPRIME

-limitatamente alle proprie competenze, **PARERE FAVOREVOLE** al riconoscimento e relativo finanziamento dei debiti fuori bilancio previa dimostrazione dell'effettiva utilità conseguita in dipendenza del patrocinio reso dal professionista incaricato e delle effettive prestazioni rese.

INVITA

L'Ente ad acclarare l'esistenza o meno di dolo o colpa grave nella formazione del debito e tener conto che il riconoscimento non elimina eventuali responsabilità di amministratori o funzionari che avessero provocato danno erariale con dolo o colpa grave, ferma restando l'insindacabilità delle scelte discrezionali;

Il presente documento viene sottoscritto con firma digitale da
Dott. Alfredo Batticani -